



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE CARLO
PORTA MONZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1691/C01 del
05/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
25/11/2020 con delibera n. 21*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
--	--	-----------

ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">4.1. Modello organizzativo4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza4.3. Reti e Convenzioni attivate4.4. Piano di formazione del personale docente4.5. Piano di formazione del personale ATA
-----------------------	--

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica del nostro Liceo è numericamente consistente: gli studenti iscritti all'inizio dell'anno scolastico 2020-2021 sono circa mille, distribuiti in 44 classi, suddivise tra sede centrale e succursale. Il bacino di utenza abbraccia tutto il territorio di Monza e della Brianza e si estende fino ai comuni limitrofi alla provincia di Bergamo. Gli alunni con cittadinanza non italiana hanno svolto le scuole di base in Italia. Come emerge anche dai risultati INVALSI, gli studenti, che provengono da un contesto socio-economico e culturale eterogeneo, ottengono poi risultati di livello discreto e alto.

VINCOLI

Il contesto di provenienza è medio. Per chi proviene dai paesi limitrofi non è sempre agevole raggiungere il nostro Liceo perché sede e succursale risultano decentrate rispetto alla maggior parte delle linee di mezzi pubblici che permettono di raggiungere la città di Monza.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il contesto territoriale in cui opera il nostro Liceo è fortemente connotato come una delle aree più dinamiche dal punto di vista lavorativo della Lombardia. Oggi esso è un sistema amministrativo provinciale autonomo rispetto a quello di Milano, ma non per questo da esso slegato. La possibilità di una gestione del territorio con organi di autogoverno propri ha posto nuove sfide anche per il futuro della nostra istituzione scolastica.

La collaborazione del nostro Liceo con gli Enti locali e le Istituzioni presenti sul territorio è positiva. La scuola può vantare infatti rapporti ormai storici con la comunità locale, a partire da:

- enti che operano in ambito educativo (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado)
- enti e/o associazioni che si occupano del disagio sociale (centri per disabili, case di riposo, centri per il disagio giovanile, centri di aggregazione giovanile)
- strutture sanitarie (ospedali e centri ambulatoriali)
- aziende operanti nel settore della comunicazione (giornali, agenzie di pubblicità, biblioteche)
- enti del settore giuridico (tribunale, studi legali)
- società e imprese del settore economico (studi commercialisti, aziende del territorio).

Questa collaborazione con soggetti esterni ha una positiva ricaduta sull'ampliamento dell'offerta formativa e consente di progettare per gli studenti iniziative di PCTO che riscuotono il gradimento di alunni e genitori.

VINCOLI

Alcune problematiche non possono essere gestite direttamente dalla scuola ma necessitano l'intervento di altre realtà in termini di tempi e risorse.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Nel nostro Liceo ogni aula è connessa alla rete interna e a internet e ha in dotazione un computer fisso, un computer portatile sulla cattedra e un videoproiettore. La sede è supportata da due linee in fibra ottica. Negli spazi comuni della sede e della succursale sono presenti a disposizione degli studenti postazioni con computer collegati alla rete e stampanti. In seguito all'emergenza sanitaria SARS-CoV-2, la scuola si è dotata di computer portatili da fornire in comodato d'uso gratuito agli studenti meno abbienti, in modo da facilitare la partecipazione alla didattica a distanza.

VINCOLI

Le classi dell'Istituto sono distribuite su una sede centrale e una succursale non contigua. Nella sede centrale la pista di atletica e i campi sportivi non sono agibili in quanto sarebbe necessaria una ristrutturazione ad opera dell'Ente proprietario della struttura. La succursale, ubicata presso l'I.C. Bonatti di via Poliziano di Monza, presenta dei vincoli strutturali che i fornitori di rete non riescono a superare. Per far fronte alle spese la scuola chiede un contributo volontario alle famiglie degli studenti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO MAGISTRALE

Codice	MBPM06000E
Indirizzo	VIA DELLA GUERRINA,15 - 20900 MONZA
Telefono	0392023118
Email	MBPM06000E@istruzione.it
Pec	MBPM06000E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.carloportamonza.edu.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
---------------------	--

Totale Alunni	1003
---------------	------

Approfondimento

Il nostro Liceo vanta una lunga storia: nasce nel 1960 come sezione staccata dell'Istituto Magistrale "Carlo Tenca" di Milano, divenendo autonomo nel 1968.

A fine anni '80 inizia un rinnovamento che parte da una sperimentazione autonoma, in base alla quale l'Istituto Magistrale si trasforma innanzitutto in Liceo Socio-Psicopedagogico e promuove il prolungamento dello studio della Lingua Inglese nei cinque anni di corso (CM 198/91), per poi procedere alla creazione del nuovo curriculum del Liceo Linguistico (CM 27/91).

Dopo dieci anni circa di sperimentazione, a partire dal 1999 il Ministero della Pubblica

Istruzione ha autorizzato due distinti corsi di studio:

- il Liceo delle Scienze Sociali
- il Liceo Linguistico.

Dall'anno scolastico 2010-2011, con l'entrata in vigore della Riforma della Scuola del Ministro Gelmini, che ha delineato la configurazione di sei diversi indirizzi liceali, il Liceo delle Scienze Sociali è diventato Liceo delle Scienze Umane e ha incluso anche l'opzione Economico-Sociale. Oggi gli studenti che si iscrivono al Liceo "C. Porta" possono così scegliere fra tre indirizzi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico-Sociale
- Liceo Linguistico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	2
	Informatico Mobile	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	87
	Proiettore touch per il laboratorio della sede	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	65
Personale ATA	22

Approfondimento

L' alta percentuale (85%) di docenti stabili e di ruolo è un punto di forza del Liceo: permette che si crei fra gli insegnanti un clima di collaborazione efficace sotto il profilo educativo e didattico e ha perciò ricadute positive anche sui risultati scolastici. Inoltre riduce al minimo l'avvicinarsi annuale di docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

FINALITÀ

La finalità del nostro Istituto è promuovere la crescita della persona e favorire lo sviluppo in ogni ragazza e in ogni ragazzo di un metodo efficace per affrontare la vita e il proprio percorso di studio, così da essere in grado di vivere il presente e di progettare il proprio futuro.

La nostra proposta educativa è fondata sulla "centralità dello studente", al fine di suscitare un interesse vivo e personale per la realtà in tutti i suoi aspetti particolari e nei suoi nessi di significato globale, sviluppando le conoscenze, le competenze logiche e i linguaggi che ne potenzino l'esperienza.

Porre come obiettivo centrale la persona significa promuoverne la crescita, che per noi implica i seguenti aspetti:

- *la **formazione intellettuale***
acquisire conoscenze, competenze e linguaggi specifici, abilità logiche e linguistiche, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio critico, come pure un efficace metodo di studio e di organizzazione del proprio lavoro;
- *la **formazione valoriale***



promuovere la responsabilità personale, l'impegno per la società e il bene comune, la democrazia, il rispetto degli altri e dell'ambiente;

• **la *formazione relazionale***

stimolare la capacità di collaborazione e d'interazione reciproca che faciliti l'apertura di ciascuno a partire dal contesto scolastico fino ad arrivare al territorio e al mondo.

“Centralità dello studente” per noi significa lavorare sulla conoscenza di sé, sull'accettazione dei propri limiti e sulla consapevolezza di ciò che si è, si può essere e si può diventare. Le proprie caratteristiche e potenzialità non devono essere intese come vincoli ma come elementi di partenza per attuare delle scelte serene e consapevoli, sulla base di un percorso di autostima concreto e graduale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire l'indice di insuccesso scolastico nel biennio relativo ai livelli di sospensione di giudizio, non promozione e trasferimento in uscita.

Traguardi

Potenziare le competenze degli studenti in particolare del biennio così da ridurre l'insuccesso scolastico e al contempo costituire una solida base per gli sviluppi futuri.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

Traguardi

Aumentare ulteriormente il livello dei risultati.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Liceo è attento nei confronti di tutte quelle forme di innovazione didattica che pongono l'attenzione sulla centralità attiva dello studente. Vengono pertanto promossi: la didattica laboratoriale, il *cooperative learning*, la didattica multimediale, il *problem solving*, la partecipazione a progetti e iniziative anche con Enti esterni e il Territorio.

Il modello organizzativo del nostro Liceo valorizza la programmazione dei Consigli di classe, che a partire dalle esigenze specifiche degli studenti sviluppa le attività proposte in Collegio docenti e con esse collabora.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto punta, soprattutto nel primo biennio, a evitare la dispersione scolastica e l'abbandono, attraverso una linea didattica/educativa centrata sui bisogni dell'allievo che sia capace di superare la rigidità della didattica tradizionale di impostazione frontale e cattedratica, con metodologie innovative come:

- 1) l'apprendimento cooperativo (*cooperative learning*), che punta sul



confronto e sul dialogo, nel quale il "noi" prevale sull'io;

2) la *peer education*, che consiste nell'aiuto reciproco e nella solidarietà tra studenti, che collaborano tra loro in attività di gruppo, avvalendosi di una didattica laboratoriale che unisca il sapere con il saper fare, anche mediante strumenti digitali, esercizi di rafforzamento del calcolo, giochi didattici, ecc.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA	MBPM06000E

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

C. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

L'obiettivo del nostro Liceo è la **crescita della persona**. Porre come obiettivo centrale la persona significa favorirne lo sviluppo intellettuale, valoriale e relazionale.

FORMAZIONE CULTURALE E COMPETENZE COGNITIVE

Promuovere la formazione intellettuale implica approfondire la conoscenza della propria cultura all'interno del processo storico e del dialogo interculturale, le competenze linguistiche (dell'italiano e delle lingue straniere, anche con metodo CLIL), il potenziamento delle competenze matematiche, logico-scientifiche, la capacità di utilizzare consapevolmente i principali sistemi simbolici, compresi quelli digitali.

CURIOSITA' INTELLETTUALE E APERTURA ALLA REALTA'

La formazione culturale del Liceo favorisce la riflessione su di sé, sulle differenti visioni del mondo e sulle diverse ipotesi di significato della vita. Questa riflessione stimola la formazione di convinzioni personali libere e responsabili, potenzia l'autonomia critica e favorisce la possibilità di orientarsi

in un mondo complesso come quello attuale e in continua trasformazione.

CITTADINANZA ATTIVA

La scuola promuove la capacità di partecipare in modo autonomo, critico e attivo alla vita democratica. Valori fondamentali quali la responsabilità personale, l'impegno per il bene comune, la democrazia, la legalità, la pace, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, la valorizzazione del territorio non sono pertanto un'aggiunta secondaria piano formativo, ma ne sono parte integrante.

DIALOGO, RISPETTO, SOLIDARIETA'

In una società multietnica, caratterizzata dal pluralismo culturale e religioso, da rapidi cambiamenti e da radicali trasformazioni, la Scuola ritiene essenziale educare all'apertura verso l'altro e prevenire in modo deciso ogni tipo di violenza e di discriminazione. Il Liceo Porta promuove quindi iniziative volte a favorire l'educazione alla solidarietà, al rispetto reciproco e alla pacifica convivenza.

INCLUSIONE, RICERCA E METODOLOGIA DIDATTICA

La nostra attività didattica comporta l'attenzione all'inclusione scolastica e a quelle misure che possono limitare la dispersione. A tal fine la scuola incentiva la ricerca didattica, l'insegnamento laboratoriale e tutte quelle forme di sostegno (teoriche e pratiche) che stimolano l'apprendimento attivo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA MBPM06000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ING/FRA/SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA MBPM06000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO - ING/SPA/TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA MBPM06000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE - INGLESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA MBPM06000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ING/FRA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA MBPM06000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ING/SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore per ogni anno di corso. Tale monte ore è suddiviso tra i docenti di ogni singolo

consiglio di classe, che decide in autonomia in che modo strutturare un percorso trasversale per i propri studenti.

Approfondimento

L'IDENTITÀ LICEALE

Dal 2010, a seguito della riforma degli ordinamenti liceali, è stata ridefinita l'identità liceale, che prevede una formazione culturale di base per così dire a banda larga, propedeutica alla continuazione degli studi. I percorsi liceali si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Da un punto di vista didattico:

§ nel **Primo Biennio** si tiene conto delle caratteristiche fondamentali dello studente adolescente, attraverso la proposta di un apprendimento graduale, ma al tempo stesso rigoroso, centrato sull'acquisizione di un efficace metodo di studio, sempre più personale e autonomo. Inoltre, nei nostri tre indirizzi liceali la presenza di diverse discipline comuni consente, proprio nel corso del primo biennio, il riorientamento interno, nel caso in cui la scelta iniziale non risulti confacente agli interessi e alle abilità specifiche dello studente.

§ nel **Secondo Biennio** e nell'**anno conclusivo** viene curato lo sviluppo delle competenze specifiche, attraverso le discipline caratterizzanti l'indirizzo e il potenziamento della dimensione critica dell'apprendimento.

Per raggiungere questi risultati il nostro Liceo punta alla piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico attraverso:

- § lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- § la pratica di metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- § l'esercizio di lettura, analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- § il ricorso ad attività laboratoriali;
- § la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- § la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- § l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La specificità del Liceo delle Scienze Umane (LSU)

Il percorso del LSU è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione delle relazioni umane e sociali e dell'identità personale. La formazione di base è garantita sia nell'ambito delle discipline umanistico-filosofiche che scientifiche, mentre l'asse di indirizzo guida lo studente alla maturazione delle competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, attraverso la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche d'indagine nel campo delle scienze umane. Perciò l'area disciplinare su cui s'impenna il piano di studi è quella delle Scienze Umane. Si studiano in particolare discipline quali: Antropologia, Storia della Pedagogia, Psicologia, Sociologia,

Filosofia (nel secondo biennio e in quinta), Diritto ed Economia (nel primo biennio). Nel Quinto anno dell'indirizzo inoltre è attivo un modulo in Inglese su una disciplina non linguistica (metodologia CLIL).

Profilo in entrata (LSU)

L'alunno che desidera frequentare il Liceo delle Scienze Umane deve possedere i seguenti requisiti:

§ attitudine allo studio

§ curiosità intellettuale ed interesse nei riguardi di argomenti culturali e progetti a sfondo sociale

§ buona padronanza della lingua italiana

§ attitudine alle Scienze Umane: interesse per le discipline che studiano l'essere umano (mente e comportamento, società, culture, educazione) in una prospettiva storica.

La specificità del Liceo Economico-Sociale (LES)

Il Liceo Economico Sociale risponde alla complessità della realtà contemporanea attraverso un'attenzione particolare allo studio della società e delle sue dinamiche socio-giuridico-economiche, fornendo altresì una solida base culturale storico-umanistica e metodologico-scientifica e la competenza in due lingue straniere. Il curriculum del LES prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro - dalle risorse

disponibili alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale alla responsabilità delle scelte e alla questione dell'ambiente e del lavoro - attraverso il concorso di più materie. La trattazione delle Scienze Umane inizia al biennio con lo studio del comportamento umano relativo agli aspetti psicologici, per poi proseguire nel triennio con l'analisi di quelli culturali e sociali. Le competenze nelle due lingue straniere forniscono, inoltre, una risorsa preziosa che facilita ulteriormente l'inserimento nella società d'oggi sempre più internazionale.

Profilo in entrata (LES)

La proposta formativa del LES si rivolge agli studenti:

- s interessati alla conoscenza del mondo contemporaneo e alla comprensione della complessità dell'organizzazione sociale, delle sue caratteristiche di globalizzazione e comunicazione;
- s interessati alla conoscenza delle realtà economico sociali del territorio.

La specificità del Liceo Linguistico (LL)

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. In particolare, tale indirizzo liceale permette di conseguire:

- § la padronanza comunicativa di Livello almeno B2 per la prima lingua straniera e di Livello almeno B1 per la seconda e la terza lingua
- § la capacità di comprendere civiltà diverse dalla nostra e d'interagire con esse in modo appropriato
- § la conoscenza dell'identità culturale dei paesi di cui si studia la lingua, attraverso la storia, le tradizioni, la letteratura, le arti figurative, il cinema, la musica e le più diverse.

Nel nostro Liceo Linguistico si studiano le seguenti Lingue Straniere: Inglese (Prima Lingua), Francese (Seconda/Terza Lingua), Spagnolo (Seconda/Terza Lingua), Tedesco (Terza Lingua). A partire dal terzo anno una o due materie non linguistiche sono insegnate in lingua straniera (metodologia CLIL).

Il Liceo Linguistico permette la prosecuzione degli studi universitari in tutti i corsi di laurea.

Profilo in entrata (LL)

Il Liceo Linguistico è un indirizzo di studi che si addice a chi:

- § ha intenzione di conoscere più realtà linguistiche e culturali;
- § vuole comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- § vede nel proprio futuro la prospettiva di vivere e lavorare in un paese straniero;

§ desidera fare esperienze, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero in realtà culturali, sociali, produttive, professionali;

§ è incline a studiare le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studiano le lingue, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche.

ALLEGATI:

Patto educativo di corresponsabilità - Delibera CI 9-09-2020.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il quadro orario delle classi prime e seconde si articola su cinque giorni settimanali.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 prevedono, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio e da affidare ai docenti di ciascun Consiglio di classe.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I PCTO sono un'importante metodologia didattica che collega sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, stimola la motivazione allo studio e la scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali. Attraverso l'integrazione naturale della teoria con l'esperienza, la formazione scolastica viene sperimentata e arricchita di competenze trasversali maturate sul campo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per implementare la capacità di partecipare in modo autonomo, critico e attivo alla vita democratica e sviluppare una dimensione valoriale, la Scuola promuove in orario curricolare ed extra curricolare conferenze, mostre, dibattiti ed uscite didattiche. Le iniziative sono le più varie, cambiano ogni anno e sono adeguate all'età degli studenti .

Le attività di recupero

La nostra scuola, ad integrazione delle attività curricolari, promuove azioni di recupero, atte a sostenere gli alunni qualora essi incontrino delle difficoltà particolari. Tali azioni si articolano negli sportelli help, nella settimana di recupero infraquadrimestrale, nei corsi estivi e nelle attività di recupero in classe. I corsi estivi sono rivolti agli studenti in "sospensione di giudizio". Tutte queste attività non hanno alcun costo per le famiglie.

La scuola a domicilio

La nostra scuola realizza il diritto all'insegnamento domiciliare per gli studenti che, ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Mobilità studentesca

La scuola riconosce il valore formativo dell'esperienza di studio all'estero e la sostiene (sia nel caso in cui riguardi alcuni mesi che l'intero anno), fornendo agli studenti che vi partecipano i programmi essenziali delle diverse discipline, organizzando al loro rientro un colloquio interdisciplinare (che valuti le competenze acquisite anche sulla base delle

valutazioni fornite dai docenti stranieri) e accompagnandoli nel corso dell'anno con spiegazioni mirate e con gli sportelli help, nel caso siano presenti delle lacune da colmare.

Approfondimento

Attraverso il Curricolo il successo formativo

Nel nostro Liceo il *successo formativo* degli studenti è un traguardo che interessa, oltre l'esperienza scolastica, il percorso di vita della persona rispetto alla sua capacità di realizzarsi. Il successo formativo richiede uno sguardo "lungo" sulla crescita dei ragazzi, un approccio che sappia di anno in anno, con continuità, incoraggiare e accompagnare i cambiamenti che avvengono nel tempo.

Nel nostro Liceo la centralità dello studente e il supporto della figura genitoriale, compartecipe di questo processo insieme a quella degli insegnanti, sono infatti gli elementi cardine per guidare gli studenti nel loro percorso di formazione e per garantirne il buon esito.

Il Liceo Porta" si propone di garantire il successo formativo degli alunni attraverso l'attuazione della piena "valorizzazione" delle qualità umane e della personalità di ogni studente, nel rispetto dell'identità personale, sociale e culturale, attraverso le seguenti azioni finalizzate a:

- favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni in situazione di disagio e di handicap;
- fornire adeguate attività di sostegno e recupero, anche personalizzate, agli alunni in difficoltà con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica;

- offrire percorsi capaci di stimolare l'eccellenza;
- consentire agli studenti di scegliere consapevolmente il proprio percorso formativo attraverso efficaci attività di orientamento;
- educare alla socializzazione, alla convivenza democratica e alla tolleranza, che tenga conto della sempre più ampia integrazione europea e di una società sempre più multiculturale;
- fornire agli studenti strumenti culturali e capacità critiche che permettano loro di interpretare autonomamente la realtà e di orientarsi positivamente nelle scelte personali;
- offrire agli studenti, oltre alle conoscenze e competenze necessarie per l'oggi, anche la capacità di auto-aggiornarsi per poter affrontare positivamente, in futuro, l'innovazione tecnologica e l'evoluzione sociale;
- consentire un ingresso consapevole e qualificato nel mondo del lavoro attraverso efficaci attività di raccordo tra la scuola e le varie realtà lavorative, da attuare sia nell'ambito scolastico che presso le aziende e gli enti del territorio.

A tal proposito si vuole:

- coltivare un ambiente in cui gli alunni si trovino a proprio agio, si sentano accettati e valorizzati per le proprie caratteristiche e potenzialità da compagni, insegnanti e operatori, in modo da facilitare, motivare e finalizzare il loro processo formativo, mettendo in atto tutte le tecniche e le strategie di sostegno (teorico e pratico) che stimolino l'apprendimento attivo;
- creare una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sullo

studente, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso l'adozione di misure atte a limitare la dispersione scolastica;

- potenziare l'autonomia dello studente nello studio e nell'approfondimento delle diverse discipline del curriculum oltre che attraverso la tradizionale didattica frontale anche mediante l'utilizzo della didattica laboratoriale (*learning by doing*), della didattica capovolta (*flipped classroom*) nonché la partecipazione a incontri, seminari e conferenze che aiutino lo studente a formulare riflessioni personali, a esprimere il proprio spirito critico;
- favorire la possibilità di orientarsi in un mondo in continua trasformazione attraverso l'ausilio di tecniche di ricerca digitale (*digital search*).

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **MONDI DIVERSI DIRITTI COMUNI: COSTRUIAMO UN PONTE PER L'INTEGRAZIONE**

Descrizione:

Costruire con gli studenti un project work da svolgersi con attività laboratoriali, che ha come finalità quella di definire un progetto educativo volto a sperimentare modalità di interazione con i minori stranieri e azioni educative per la loro integrazione/inclusione sociale.

Questo territorio accoglie circa 1.200 migranti adulti, in strutture di prima e seconda accoglienza. I Minori Stranieri Non Accompagnati giunti nel 2016 a Monza sono 80, di cui 20 accolti in strutture monzesi. Questo territorio è anche caratterizzato da una molteplicità di servizi per l'infanzia, che rispondono ai bisogni sempre più complessi delle famiglie, sia italiane che straniere.

Tramite questo progetto i ragazzi incontrano diverse professionalità e ne constatano il ruolo sociale svolto: ciò permette di prevenire l'abbandono dovuto a risultati scolastici scarsi, perché sostiene la motivazione allo studio; nel collegamento fra sapere disciplinare e agire concreto nel mondo del lavoro, preveniamo l'abbandono dovuto a scarsa maturazione delle competenze necessarie per proseguire anche oltre il diploma.

Come esplicitato nel PTOF il Liceo Carlo Porta si propone come finalità lo "sviluppo di una personalità matura, consapevole della complessità della realtà contemporanea e capace di interagire positivamente con essa grazie al possesso degli strumenti cognitivi, relazionali e comunicativi necessari." Il percorso proposto persegue le stesse finalità, riassumibili in una interazione forte fra conoscenza disciplinare, conoscenza del presente e maturazione delle competenze per essere soggetto attivo nella propria realtà e nella progettazione

consapevole del proprio futuro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ IL BAMBINO TRA TEORIA ED EDUCAZIONE

Descrizione:

Attività di formazione: 15/20 ore con il tutor della scuola

Attività di stage: 30/40 ore. Nel contesto dell'asilo nido, durante l'attività di stage le studentesse dovranno:

- conoscere l'organizzazione generale e la logistica della struttura frequentata, con particolare riferimento a: ruoli, mansioni, funzioni del personale;
- collegare le conoscenze acquisite in ambito scolastico con l'esperienza sul campo;
- svolgere un ruolo adeguato alle richieste e al contesto dell'ente ospitante, rispettando le consegne del tutor esterno;
- curare le relazioni e i rapporti con gli utenti, nel pieno rispetto delle regole della comunicazione.

Organizzazione delle competenze a scuola: obiettivi e attività saranno declinati in forma di competenze attese da inserire, in itinere, nella programmazione didattica. Saranno previste attività di approfondimento teorico, confronto e progettazione di interventi specifici in classe, per un numero variabile di ore secondo le esigenze formative di ogni singolo studente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ MISURA PER MISURA – “PEER TO PEER”

Descrizione:

Questo progetto nasce dall'esigenza di insegnare la metodologia *peer to peer* di supporto fra pari per il recupero delle lacune scolastiche nelle lingue straniere, sviluppando e rafforzando nello stesso tempo la rete tra gli Istituti scolastici, la comunità territoriale, il sistema dei servizi e l'associazionismo. Il progetto mira a realizzare un'attività *peer to peer* nella quale gli studenti del Liceo Porta affianchino gli alunni della scuola media. Dal punto di vista degli alunni del Liceo l'esperienza si pone sia come una concreta possibilità di tirocinio in ambito educativo, sia di sperimentazione fattiva delle proprie competenze linguistiche e metodologiche nella comunicazione e nella programmazione di attività in lingua straniera.

Obiettivi specifici

1. Valorizzazione dell'esperienza di *peer education*, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti e giovani.
2. Motivare o rimotivare i ragazzi a rischio bocciatura attraverso l'esperienza di modalità didattiche “alternative” di tipo pratico-esprienziale laboratoriale.
3. Aumentare e potenziare la conoscenza e la padronanza della lingua straniera degli studenti italiani, fornendo un sussidio didattico trasversale per lo studio delle varie discipline linguistiche.
4. Favorire il superamento dell'Esame di Stato (licenza media).

Metodologia di intervento

Conoscenza e padronanza delle lingue straniere attraverso l'Insegnamento di LS (Inglese, Francese e Spagnolo)

1. Recupero e rafforzamento dei contenuti delle discipline linguistiche.
2. Ausilio metodologico per la decodifica dei libri di testo.

Tipologia dei destinatari

Alunni dei tre anni della Scuola Secondaria di I grado con difficoltà nelle materie di Inglese, Francese e Spagnolo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ UN PERCORSO PER DARE UNA MANO

Descrizione:

Si propone a studenti di classe terza l'attività di PCTO presso un'Associazione del terzo settore che opera a Monza per contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico, organizzando attività pomeridiane di supporto allo studio per ragazze/i che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

Le alunne e gli alunni coinvolti nel progetto svolgeranno un corso di formazione e un percorso di attività vera e propria di assistenza allo studio di ragazzi loro affidati dall'Ente Ospitante. Gli studenti si recheranno autonomamente presso l'Associazione, dove aiuteranno gli alunni delle scuole superiori di primo grado nello svolgimento dei compiti.

L'impegno complessivo di ogni studente sarà di 40 ore, così suddiviso: tutoraggio al pomeriggio dalle 14,30 alle 16,30 per un totale di 30 ore; formazione: cinque incontri di formazione e programmazione presso la scuola e/o l'associazione, per un totale di 10 ore.

Contenuti degli incontri di formazione

- I incontro: normative e aspetti giuridici legati all'associazionismo; mission e storia della associazione. Children Rights Chart nell'ordinamento giuridico italiano. Progettazione, fundraising, volontariato d'impresa.
- II incontro: presentazione delle tematiche sociali di interesse dell'Ente e caratteristiche dell'utenza (disagio, fragilità, realtà dei minori e loro assistenza con particolare riferimento alla realtà locale); aspettative e criticità del servizio (orientamento al risultato, lavoro per obiettivi).
- III incontro: strumenti operativi (osservazione, assertività, contrattazione, procedure) e supervisione di gruppo attraverso tecniche di problem solving.

- IV incontro: programmazione e pianificazione di attività educative/aggregative (definizione dell'obiettivo, dei tempi, degli strumenti, analisi dell'utenza e delle risorse...), esercitazione pratica: programmazione di attività per il Centro Estivo.

-V incontro: formazione specifica sulla scheda di valutazione e sulla sua spendibilità nel CV e nella futura ricerca di occupazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ UNO SPAZIO PER I GIOVANI

Descrizione:

Si propone a un gruppo di studenti di classe terza un percorso PCTO presso il centro civico di quartiere, tramite la Onlus che organizza attività pomeridiane di supporto allo studio per ragazze e ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado. Gli studenti liceali svolgeranno un corso di formazione e un percorso di attività vera e propria di assistenza allo studio sotto la supervisione del team di educatori. L'impegno complessivo di ogni studente sarà di 40 ore così suddiviso: tutoraggio da svolgere al pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17 presso il Centro Civico; formazione: tre incontri di due ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono

essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ **ATTIVITÀ MOTORIO-SPORTIVE INSIEME A PERSONE CON DISABILITÀ**

Descrizione:

Oggigiorno praticamente nessuno sport viene precluso alle persone con disabilità, che per praticarlo, dato l'esiguo numero delle persone coinvolte, si appoggiano alle singole società sportive specializzate nelle diverse discipline; tali società sportive operano sul territorio e promuovono lo sport paraolimpico. Il progetto prevede la partecipazione degli studenti della classe terza coinvolta in pratiche sportive di persone con disabilità visiva dei seguenti sport: calcio a 5, torball, arrampicata sportiva, atletica e nuoto. Gli studenti saranno suddivisi in gruppi e parteciperanno a rotazione alle diverse attività. La formazione sarà curata da un esperto in sport paraolimpici.

Gli obiettivi di tale PCTO sono:

- offrire la possibilità agli alunni liceali di conoscere le problematiche legate al mondo della disabilità
- portare a conoscenza degli alunni liceali le attività di Enti che operano in ambito sportivo con atleti con disabilità
- sviluppare nel gruppo-classe le competenze relazionali
- far maturare negli alunni la capacità di autovalutazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ **LAIV - LABORATORIO DELLE ARTI INTERPRETATIVE DAL VIVO**

Descrizione:

Da cinque anni sono circa 20 gli studenti del nostro Liceo coinvolti nel Progetto LAIV (Laboratorio delle Arti Interpretative dal Vivo): ragazze/i che, con abilità e tecniche musicali anche molto diverse tra loro, sono accomunati dalla passione per la musica e dalla condivisione di un'esperienza formativa motivante e intensa.

Il progetto LAIV ha le seguenti finalità:

- valorizzare il contributo che l'esperienza musicale è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali dei giovani, alla loro creatività, e all'appropriazione dei più estesi valori culturali che formano il tessuto multidisciplinare della scuola superiore.
- Diffondere una concezione dinamica della scuola come laboratorio in cui i diversi saperi fondanti la cultura contemporanea – musica e/o teatro – concorrono a una lettura unitaria e organica della realtà.
- Far rilevare l'importanza della musica d'insieme nell'ambito dell'educazione all'ascolto reciproco, al rispetto delle capacità di ognuno, al rigore dell'impegno, allo sviluppo della creatività e al lavoro di gruppo.
- Rispondere alla duplice esigenza di colmare l'assenza della musica nei piani di studio e, attraverso un approccio pluridisciplinare, rimarcare il rapporto di reciproca influenza e ispirazione fra la letteratura e la musica.

Il progetto LAIV ha i seguenti obiettivi, differenziati a seconda delle diverse attività:

- obiettivi della musica d'insieme (canto e coro): percezione, produzione (vocale, strumentale), ideazione, comprensione; capacità di esplorare le possibili varianti performative; capacità di valorizzare le soluzioni minimali.
- Preparazione del concerto di fine anno: composizione e arrangiamento dei pezzi.
- Approccio alla fase di editing e mixaggio: curare la musica in tutta la sua completezza, dalla nascita della singola onda sinusoidale al suo trattamento tramite sistemi analogici e digitali; gestire non solo un complesso evento live, ma approcciare la registrazione, le piattaforme digitali e gli strumenti per ottenere da esso ciò che si desidera; programmare e pianificare la fase della comunicazione e del marketing dell'evento, dalla creatività, che dovrà essere unica e comprensibile, alla comunicazione.

Il laboratorio è condotto da un operatore artistico, che punterà a: stimolare la partecipazione degli studenti all'ideazione e progettazione del laboratorio, rendendoli protagonisti attivi della proposta musicale; incoraggiare personali scelte espressive/performative; favorire la maturazione di più generali competenze decisionali; privilegiare l'attività collettiva e la cooperazione fra i membri del gruppo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ **LEZIONI DI INGLESE AI BAMBINI**

Descrizione:

Questo progetto di PCTO prevede l'utilizzo della lingua inglese in attività di supporto all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal punto di vista dell'Ente vi è la richiesta di poter contare su studenti con un buon livello della lingua inglese per affiancare il lavoro delle insegnanti di classe, al fine del potenziamento della lingua inglese nel corso di attività durante ore curricolari mattutine e pomeridiane. Pertanto, la finalità del progetto è di coinvolgere gli alunni della scuola dell'infanzia nell'utilizzo attivo della lingua inglese in situazioni di "narrazione di semplici storie" (principalmente vocabolario).

Gli obiettivi dell'Ente sono i seguenti: promuovere il piacere dell'ascolto di una storia (listening); incentivare le capacità di comprensione, attenzione e memoria; favorire la comunicazione orale, promuovendo nei partecipanti il desiderio di comunicare; stimolare l'ampliamento del vocabolario.

SCUOLA PRIMARIA

Dal punto di vista dell'Ente vi è la richiesta di poter contare su studenti con una buona competenza nelle varie discipline e nelle lingue straniere per affiancare il lavoro delle insegnanti di classe durante le ore di lezione curricolari, al fine di supportare e/o potenziare le varie conoscenze e abilità nel corso delle attività proposte, con particolare attenzione alla lingua inglese e all'informatica. Si prevedono delle lezioni di mini-CLIL per aiutare gli alunni a esercitare le nozioni di lingua apprese anche nella comprensione di materie diverse.

Attività e metodologia

- 1° giorno: accoglienza da parte del Referente di plesso, che accompagnerà gli studenti a visitare la scuola e comunicherà l'organizzazione scolastica generale. In accordo con il tutor di scuola darà indicazioni rispetto a: ruoli, compiti, interazioni relazionali del tirocinante con i bambini e con i docenti del team accogliente; organizzazione dei tempi del tirocinio e scansione settimanale delle attività scolastiche (attività in sezione, laboratori, progetti con esperti); accenno alle situazioni di disabilità presenti per evitare interventi destabilizzanti; strutturazione delle attività di storytelling. Seguirà il primo approccio alle sezioni affidate dal Referente di plesso.

- 2° giorno: organizzazione a piccoli gruppi del lavoro da far svolgere nell'istituto comprensivo.
- dal 3° al 6° giorno: attività in sezione seguendo e osservando la giornata scolastica, intervenendo in lingua inglese nelle routine: parlare dei giorni della settimana, dei colori, dei numeri, delle stagioni; proporre semplici canzoncine o filastrocche; nominare i cibi, nominare le espressioni di cortesia (grazie, prego, buon appetito...), oggetti; durante il gioco libero o il gioco strutturato (tombola, memory...) i ragazzi potranno far scoprire il nome inglese di elementi naturali o specie animali.
- 7° giorno: le attività proseguono, ma solo nell'arco della mattinata.
- 8° giorno: compilazione della relazione sull'esperienza svolta.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ COME QUANDO SARÒ GRANDE

Descrizione:

Tale progetto prevede un percorso di sviluppo delle autonomie, organizzato sulla base dei bisogni di crescita e di orientamento di studenti con disabilità. Il bisogno di imparare a muoversi nel territorio di residenza ha portato a individuare una impresa vicina alla abitazione dell'alunna/o coinvolta/o, in modo da sviluppare l'autonomia nel percorso casa-lavoro. La necessità di agire in un ambiente sì esterno alla scuola ma anche accogliente e non del tutto sconosciuto ha portato a raccordarsi con un'impresa commerciale, in cui le mansioni affidate fossero definite dopo una iniziale fase di osservazione in modo chiaro e preciso. La frequenza della struttura è parallela al percorso di classe, con la possibilità di una rimodulazione sulla base delle osservazioni di tutor interno ed esterno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ ADOLESCENTI DIETRO LE QUINTE

Descrizione:

Il progetto consente agli studenti del secondo biennio di conoscere aspetti di mondi diversi: quello dell'impresa, quello del teatro e, infine, quello della psicologia. Si prevedono infatti le seguenti attività: formazione in aula sulla storia del teatro con il docente curricolare di italiano; formazione in aula sul mondo dell'impresa con esperti esterni; lezioni di recitazione con tutor esterno; incontri con esperti del mondo del teatro e del giornalismo digitale; incontri sul tema dell'ansia giovanile con gli psicologi di una onlus e gli attori di una compagnia teatrale di giovani attori; partecipazione alle prove e allo spettacolo teatrale "Xanax e Argonauti", realizzato dalla compagnia stessa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ CAMPUS PARTY CONNECT

Descrizione:

La classe coinvolta seguirà due moduli: 1) un laboratorio per imparare le basi della programmazione e

interazione con robot, realizzato in partnership con Comau - Gruppo FCA, azienda leader nella realizzazione di processi di automazione, servizi di produzione e robotica; 2) sessioni teorico formative su tematiche legate all'innovazione, ai lavori del futuro e all'autoimprenditorialità. Durante il laboratorio, gli studenti impareranno in esclusiva ad utilizzare un braccio robotico e.DO. L'esperienza verrà organizzata come una vera e propria challenge: gli studenti verranno suddivisi in gruppi che rappresenteranno ognuno un'azienda e, attraverso l'utilizzo di un robot, saranno invitati a servirsi della matematica o della geometria per risolvere problemi reali. Al termine della sfida verranno premiati i gruppi che avranno risolto brillantemente il problema proposto. L'obiettivo è di offrire ai giovani un'introduzione alla robotica, alle materie STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), permettere loro di acquisire Soft Skills e competenze che formeranno la base per il loro sviluppo professionale e orientarli sui lavori del futuro. Il tutto in un contesto coinvolgente e divertente.

Il laboratorio di robotica propone un approccio didattico innovativo, con l'obiettivo di:

- stimolare la curiosità degli studenti e rinforzare la loro motivazione, con modalità di apprendimento attivo.
- facilitare un approccio pragmatico allo studio di materie scolastiche come, ad esempio, la tecnologia e la robotica.
- rinforzare le competenze trasversali, fondamentali per lo sviluppo professionale.
- sviluppare la capacità di collegare l'apprendimento disciplinare alla realtà del mondo del lavoro.
- incoraggiare la partecipazione, la collaborazione e l'inclusione.
- vivere un'esperienza scolastica interessante e fuori dagli schemi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ **BAMBINE E BAMBINI DIRITTI PER LA PROPRIA STRADA: GIOCHIAMO**

Descrizione:

Il progetto è rivolto a una classe terza che si confronterà con un tema già affrontato nel primo biennio, l'infanzia, in un'ottica interdisciplinare e declinando le diverse realtà relative all'infanzia in stretta correlazione

con il tema dei diritti.

- Primo modulo: GIOCHIAMO ALLA PARI. Il punto di partenza è la Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che viene celebrata con un fine settimana di attività nel Centro Civico Comunale vicino al Liceo. Ragazze e ragazzi parteciperanno al Convegno come fruitori di un'attività di formazione, svolgeranno attività di osservazione durante i laboratori per bambine e bambini e contribuiranno alla gestione del pubblico del Centro Civico. L'attività presso il Centro sarà preceduta da un percorso didattico, che porta alla conoscenza della Convenzione per i diritti dell'infanzia e di alcuni problemi relativi al rispetto di questi diritti, e da una attività di formazione presso il Centro per conoscerne l'organizzazione, le finalità e le professionalità coinvolte.

- Secondo modulo: GIOCHIAMO CON LE BAMBINE E I BAMBINI. Nei mesi successivi continuerà il percorso interdisciplinare arricchito dallo studio psicologico dell'età evolutiva, come preparazione per affrontare l'attività presso enti che promuovono i diritti dell'infanzia nel territorio, in una settimana interamente dedicata alla attività presso strutture educative e scolastiche del territorio.

Le attività scolastiche successive porteranno alla rielaborazione dell'esperienza, sia dal punto di vista delle competenze maturate, in un'ottica di orientamento, sia dal punto di vista interdisciplinare, collegando il sapere al saper fare.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ **LA FATICA DEI SALMONI**

Descrizione:

"La fatica dei salmoni" è il titolo di un'iniziativa nata da un gruppo di operatori ed operatrici di cooperative del territorio vimercatese; si realizza a Mezzago con lo scopo di promuovere la conoscenza, presso i cittadini e le cittadine, in particolare i più giovani, delle potenzialità offerte dalla forma cooperativa per organizzarsi collettivamente così da dare risposte ai propri problemi ed ai bisogni emergenti in una dimensione comunitaria.

Nel contesto descritto, si propone la realizzazione di un percorso che consenta alle ragazze e ai ragazzi da una parte di conoscere e sperimentare processi cooperativi e di attivazione comunitaria e dall'altra di

sperimentarsi nella organizzazione di un evento pubblico attraverso la promozione della partecipazione attiva dei cittadini.

Il percorso di alternanza avrà la durata di un anno scolastico; prevede una parte di formazione in aula e una settimana presso le imprese cooperative aderenti. Il percorso prenderà avvio dalla partecipazione della classe all'evento "La fatica dei salmoni", di cui conosceranno alcuni aspetti legati alla promozione, alla organizzazione e alla gestione.

Nel corso delle ore di aula, saranno sviluppati i seguenti apprendimenti:

- forme e processi cooperativi contemporanei
- formazione generale sicurezza nei luoghi di lavoro
- il cooperative learning e il lavoro in team
- conoscenza del territorio e delle sue dinamiche occupazionali
- le soft skill per il lavoro del futuro.

La conoscenza del territorio di riferimento e di alcune cooperative che vi operano sarà sviluppata nel corso di una giornata organizzata a Mezzago. Nel corso della settimana passata presso un'azienda individuata in base a motivazioni individuali fra quelle proposte, gli studenti affiancano i professionisti per conoscere le caratteristiche della struttura e del lavoro svolto, iniziando a riflettere sul legame fra sapere disciplinare e mondo reale, anche in un'ottica di orientamento post diploma.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ IL CONSUMO CONSAPEVOLE

Descrizione:

I grandi temi dell'Educazione al Consumo Consapevole (sostenibilità ambientale, lavoro e diritti, salute...) si confrontano con valori e principi della nostra Costituzione, incontrano l'uso responsabile delle informazioni e

dei mezzi di comunicazione, vengono approfonditi e analizzati per valutarne i molteplici aspetti in un percorso di crescita di cittadinanza. Il percorso ha l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi, con l'utilizzo di metodologie didattiche attive e interdisciplinari (uso del punto vendita come laboratorio didattico, giochi di ruolo, lavori di gruppo, attività di ricerca, svolgimento di un debate), sulle connessioni tra i consumi individuali e collettivi e sugli impatti che questi hanno sull'ambiente, sulla salute delle persone e sui diritti dei lavoratori.

VISITA AZIENDALE del punto vendita Coop. ATTIVITÀ LABORATORIALE: introduzione sulla sostenibilità e i suoi ambiti e ricerca attiva su alcuni specifici prodotti. FORMAZIONE: ricerca sulla tematica della sostenibilità. Approfondimento dei legami fra Costituzione Italiana e sostenibilità. Scelta condivisa dell'imputato del debate. Approfondimenti sul tema dell'informazione, della certezza delle fonti, delle fake news e sulla responsabilità dei nostri comportamenti online. Sviluppo della ricerca di materiali a sostegno della tesi dell'"accusa" e della "difesa". ATTIVITÀ PRATICA: svolgimento del debate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ INNOVATION HUB DEL CORRIERE INNOVAZIONE

Descrizione:

Gli studenti guidati da tutor si cimenteranno nell'elaborazione di idee/progetti per l'innovazione. Il giorno successivo, la mattina, assisteranno a tavoli di discussione con manager ed esperti; il pomeriggio parteciperanno alla sintesi di quanto emerso, che comprenderà anche le idee da loro portate.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

❖ INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE IN UNA SCUOLA PRIMARIA

Descrizione:

Gli studenti supporteranno i docenti titolari delle classi coinvolte in attività di vario genere.

- Nelle classi in cui è in atto il progetto CLIL si punta a: facilitare la comprensione e l'espressione dei messaggi in lingua, soprattutto affiancandosi ad alunni in difficoltà; insegnare a nominare aspetti della realtà e delle discipline in lingua; facilitare la comunicazione fra i soggetti aiutando gli alunni a costruire semplici frasi; aiutare ad usare in situazione diverse il nuovo codice linguistico; offrire attività di storytelling per coinvolgere emotivamente gli alunni.

- Nelle classi in cui, invece, non è in atto il progetto CLIL (e quindi durante le lezioni di educazione motoria, educazione all'immagine e di altre discipline) si mira a: favorire l'acquisizione di vocaboli ed espressioni in L2, inerenti alle discipline; insegnare a nominare aspetti della realtà e delle discipline in L2; offrire attività di storytelling per coinvolgere emotivamente gli alunni.

Nella scuola ospitante gli studenti collaboreranno ad eventuali attività laboratoriali di educazione all'immagine (o teatrale) previsti nel PTOF o programmati dalle insegnanti nelle loro discipline. Nell'Istituto di provenienza gli alunni parteciperanno ad una attività di laboratorio per la preparazione e l'allestimento dello spettacolo in lingua inglese che verrà proposto alle classi della scuola ospitante alla fine dell'anno scolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Durante le attività di PCTO ogni alunna/o dovrà compilare un diario di bordo da cui trarre gli elementi per una relazione finale. Il nostro istituto ha poi elaborato tre schede di valutazione fra loro coerenti che devono essere compilate rispettivamente da ciascun studente, dal tutor esterno e da quello interno:

- autovalutazione e valutazione del percorso PCTO da parte di ogni studente.
- valutazione delle competenze trasversali da parte del tutor esterno.
- valutazione delle competenze da parte del CDC.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CORSI DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

Nell'ambito del potenziamento linguistico, sia durante il trimestre che nel pentamestre, il Liceo Porta organizza corsi pomeridiani di conversazione nelle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco sia per le classi del Primo Biennio che per il Secondo Biennio. Il numero dei corsi che si attiva dipende dal numero degli studenti che ne fa richiesta. L'iscrizione a un corso di conversazione ha come focus l'acquisizione di una maggior disinvoltura e sicurezza nella lingua parlata e il potenziamento delle proprie competenze comunicative, utilizzando la lingua straniera senza barriere e fluentemente in un contesto diverso dal gruppo classe e confrontandosi con un numero più ridotto di discenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI I corsi full immersion mirano a stimolare negli studenti l'interazione su topic già introdotti nelle ore curricolari, relativi a tematiche legate alla vita familiare, sociale, politica ed economica, all'attualità, come se si trattasse di una comunicazione reale in un contesto reale. Gli alunni prendono parte alle discussioni sul tema stabilito in ogni lezione e hanno il compito di esporre le proprie idee in lingua straniera, rispettando l'opinione altrui, condividendo la partecipazione al dibattito e alla conversazione assumendo la propria posizione, dietro anche a lavori di coppia e/o di gruppo. L'approccio interattivo comprende la partecipazione attiva di ogni singolo alunno; il metodo comunicativo utilizzato comporta altresì l'uso della didattica multimediale, che include materiali audio e video online in lingua originale.

COMPETENZE ATTESE I riscontri positivi ricevuti negli anni dai nostri studenti che hanno seguito regolarmente un corso di conversazione possono essere così sintetizzati: - miglioramenti nella pronuncia e nell'intonazione - allenamento costante delle abilità comunicative - feedback di un insegnante madrelingua oltre al docente curricolare - fluenza e accuratezza nel parlare - maggiore fiducia nell'esprimersi e nell'affrontare le prove delle Certificazioni previste per il Secondo Biennio e l'ultimo anno.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Docenti esperti e/o madrelingua interni ed esterni

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le certificazioni linguistiche, PET/FCE/CAE per l'Inglese, DELF B1/B2 per il Francese, DELE B1/B2/C1 per lo Spagnolo, ZERTIFIKAT DEUTSCH B1/B2 per il Tedesco, rappresentano nel nostro Liceo un obiettivo e un traguardo ben preciso nello studio delle lingue straniere. Esse valutano le quattro abilità linguistiche (ascolto, produzione orale e scritta, comprensione scritta), proponendo compiti che misurano le capacità dei candidati nell'utilizzo delle lingue straniere. Gli studenti, dopo il primo e il secondo biennio in cui hanno già posto le basi per la preparazione linguistica nelle ore curricolari per lo sviluppo delle quattro abilità, nel momento in cui preparano l'esame (terzo/quarto/quinto anno liceale) hanno la possibilità di sperimentare e potenziare le competenze necessarie a superare le diverse prove scritte e orali incluse nell'esame, frequentando un corso extracurricolare di 20/30 ore tenuto da esperti docenti o insegnanti madrelingua interni e/o esterni. Per quanto attiene la Lingua Inglese, la nostra scuola è Centro di Certificazione Cambridge, ciò significa che gli esami Cambridge English si tengono presso la nostra Sede. Grazie a una consolidata esperienza collaborativa con il "Centro Lingue" di Busto Arsizio (VA), il Liceo Porta organizza ogni anno per i propri studenti corsi di preparazione alle Certificazioni Cambridge (Livello B1/B2/C1), guidati da docenti esperti selezionati. La sessione d'esame, generalmente fissata a maggio/giugno, viene vissuta come un'esperienza personale positiva dai nostri studenti, perché viene proposta nel proprio ambiente scolastico e su contenuti coerenti con la propria preparazione. La qualità dell'insegnamento e l'alto tasso di superamento degli esami ha fatto sì che il Liceo Porta sia stato insignito del Preparation Centre Logo da parte del Cambridge English Language Assessment, part of the University of Cambridge. Le sessioni d'esame di Francese DELF (Livello B1/B2), Spagnolo DELE (Livello B1/B2/C1) e Tedesco ZERTIFIKAT DEUTSCH (Livello B1/B2), si tengono invece presso gli enti certificatori quali rispettivamente: l'Institut Français, l'Instituto Cervantes, il Goethe-Institut, tutti con sede a Milano.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Ottenere una certificazione linguistica permette agli studenti di:
- migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue straniere - acquisire una

competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari della vita sociale, migliorando progressivamente le abilità nella produzione e nella comprensione orale e scritta. **COMPETENZE ATTESE** Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento (CEFR). L'efficacia del progetto "Certificazioni Linguistiche" per il conseguimento degli obiettivi è confermata dagli ottimi risultati ottenuti dai nostri studenti negli ultimi anni, con una percentuale di successo elevatissima agli esami di certificazione livello B1/B2/C1, e dall'incremento anno per anno delle iscrizioni ai corsi. Le Certificazioni nelle Lingue straniere, che favoriscono la mobilità studentesca e professionale, sono utili: - in ambito scolastico e universitario, dove costituiscono un valore aggiunto, perché agevolano chi intende proseguire gli studi all'estero (in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica certificata - Livello C1/C2) e favoriscono il prosieguo degli studi accademici, in quanto le università italiane riconoscono CFU (crediti formativi universitari) a fronte del conseguimento di certificazioni linguistiche e in alcuni casi richiedono di attestare competenze linguistiche ai fini del conseguimento del titolo finale. - In ambito lavorativo contribuiscono ad arricchire il curriculum professionale essendo riconosciute in tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nazionali e internazionali, a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro nonché consentono l'aggiornamento professionale in un contesto internazionale e la partecipazione a concorsi pubblici, dove attribuiscono punti nella valutazione dei titoli e nell'inserimento nelle graduatorie di merito. In definitiva, con una certificazione linguistica il proprio curriculum diventa un biglietto da visita che acquista valore e spendibilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti esperti e/o madrelingua interni ed esterni

❖ STAGE LINGUISTICI

Lo stage, della durata di una/due settimane, potenzia e integra l'attività didattica per consolidare la competenza linguistico-culturale degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Ampliare la conoscenza di sé e dell'altro attraverso l'esperienza

di stage - Approfondire la competenza linguistica e professionale attraverso un'esperienza lavorativa all'estero - Acquisire non soltanto conoscenze professionali ma anche competenze trasversali: linguistiche, culturali e sociali - Conoscere direttamente gli ambienti lavorativi e sperimentare i ruoli professionali in cui può concretizzarsi la formazione liceale al fine di agevolare le scelte post-diploma - Sapersi inserire e rapportare nelle diverse situazioni e contesti in maniera adeguata e propositiva - Sapersi relazionare col gruppo, con gli insegnanti, con gli esperti, con i tutor aziendali - Saper organizzare una rielaborazione - Saper produrre contributi personali e originali - Valorizzare le attività di orientamento, di formazione post diploma legate agli stage professionali all'estero nell'ottica dei PCTO - Promuovere la mobilità tramite percorsi europei di mobilità per una formazione integrata dal lavoro - Apprendere la lingua straniera anche in modo informale e non formale

COMPETENZE ATTESE La pratica delle lingue nel paese dove si parla l'idioma è ormai imprescindibile per l'acquisizione di quelle competenze linguistico-comunicative determinanti sia per un efficace proseguimento degli studi che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ WE DEBATE

Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti i protagonisti dell'educazione alla cittadinanza (docenti e studenti) il sostegno e le risorse necessari perché i giovani possano avere un ruolo sempre meno passivo e sempre più propositivo nella società, imparando a difendere le proprie opinioni, nel rispetto di quelle altrui. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà circostante. Ogni tema, oggetto di dibattito, viene affrontato dal gruppo degli studenti sostenendo le proprie posizioni, anche opposte, all'interno delle modalità scelte in base ai diversi metodi di debate. Si evidenzia che nel corso del debate possono essere sostenute anche tesi non coincidenti con la propria convinzione. Il dibattito è dunque proposto come un esercizio mentale tra i partecipanti con lo scopo di favorire, attraverso la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione. Chiaramente il progetto "WE DEBATE" rientra nell'area tematica dello sviluppo/potenziamento delle competenze linguistico-espressive oltre

che nella propria lingua anche in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Gli obiettivi formativi della partecipazione al progetto "WE DEBATE" sono i seguenti: - fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito - sapere parlare in pubblico - difendere le proprie opinioni - sapere rispondere alle accuse o alla controparte - sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. **COMPETENZE ATTESE** Sulla base dell'esperienza maturata, riteniamo che la preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito risulti incentivante per sviluppare: - l'acquisizione della consapevolezza delle responsabilità, dei diritti e dei doveri che implica l'essere membro di una comunità - la partecipazione ai processi democratici all'interno di una comunità - l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro - la valutazione critica delle informazioni - i valori dell'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Nell'a.s. 2016/2017, la scuola ha aderito alla RETE WE DEBATE, organizzazione nazionale che promuove dibattiti tra studenti delle scuole associate con l'intento di sviluppare competenze trasversali che formino la personalità e che siano utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce alle proprie idee con autorevolezza e incisività. Il *Debate* è una disciplina già affermata da tempo nel mondo anglosassone, ma solo negli ultimi anni migliaia di scuole in Europa e nel mondo hanno inserito il dibattito tra le attività curricolari, hanno aperto club, aderiscono a società di dibattito e partecipano a tornei, anche internazionali. Le ragioni di tale successo sono numerose: l'arte del dibattere sviluppa il pensiero critico e le competenze comunicative; promuove l'autostima e la consapevolezza culturale; abitua a saper strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni, a ricercare e selezionare le fonti; a essere cittadini consapevoli ed informati. Aderendo alla RETE WE DEBATE, il Liceo "Porta" ha inteso offrire agli studenti partecipanti ai vari tornei regionali, nazionali e internazionali la possibilità di confrontarsi con propri coetanei

su questioni legate all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale, mostrando abilità nel trovare idee, flessibilità nel sostenere la propria posizione, apertura mentale nell'accettare l'opinione altrui.

Il *Debate* - che si svolge con tempi e regole precise, preceduto da un lavoro di squadra in cui si sviluppano le capacità sia di lavorare in team che la creatività - è indispensabile per trovare argomenti non convenzionali e convincenti e diventa un'occasione di educazione alla cittadinanza attiva e democratica.

❖ NUOVA ECDL

L'attività mira a stimolare gli alunni del Liceo Porta a sostenere gli esami per ottenere la Patente europea per l'uso del computer Nuova ECDL (European Computer Driving Licence).

Obiettivi formativi e competenze attese

La Nuova ECDL è un passaporto per il mondo del lavoro e un titolo riconosciuto a livello europeo, che attesta la conoscenza dell'uso del computer ed è valido per i concorsi pubblici. Rispetto al passato, la Nuova ECDL propone nuovi moduli e consente una maggiore flessibilità, in quanto il candidato può scegliere la combinazione di moduli che ritiene più interessante e utile e chiedere in ogni momento un certificato che attesti gli esami superati. Il primo step è quello di ottenere la certificazione ECDL Base, che attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web del suo titolare; essa costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Start. La certificazione ECDL Base può essere conseguita superando i 4 moduli elencati di seguito: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing e Spreadsheet. Il secondo step si pone l'obiettivo di conseguire l'ECDL Full Standard, parte integrante della Nuova ECDL, che attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione e saper navigare in modo sicuro nel web, utilizzando gli strumenti di collaborazione online e i social network.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Nel nostro Liceo la certificazione ECDL é stata ed é uno dei progetti fondamentali per sviluppare negli studenti le competenze digitali. A partire dal 1 settembre 2013 è stata introdotta la “Nuova ECDL” sviluppata per rispondere alle mutate condizioni della realtà tecnologica e informatica e al modo in cui interagiamo con esse, una nuova certificazione che offre nuovi moduli e una maggior flessibilità per favorire l'apprendimento continuo.

Esistono 3 livelli di certificazione previsti dalla “Nuova ECDL”:

ECDL Base (disponibile dal 2013)

Attesta il livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. Costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Start. La certificazione ECDL Base può essere conseguita superando i 4 moduli elencati di seguito:

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets

ECDL Full Standard (disponibile dal 2013)

Costituisce la naturale evoluzione della vecchia certificazione ECDL Core e accerta le competenze aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. La certificazione ECDL Full Standard può essere conseguita superando i 7 Moduli elencati:

ECDL Standard (disponibile dal 2014)

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online Collaboration

Si propone come un'alternativa più ricca rispetto alla certificazione ECDL Base ed è

più flessibile della certificazione ECDL Full Standard. La certificazione ECDL Standard può essere conseguita superando i 4 moduli indispensabili con l'aggiunta di 3 moduli a scelta tra quelli indicati come facoltativi:

Moduli Indispensabili

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheet

Moduli Facoltativi

- IT Security - Specialised Level
- Presentation
- Online Collaboration
- Using Databases
- Web Editing - Specialised Level
- Image Editing - Specialised Level
- Cad2D - Specialised Level
- Health - Specialised Level
- Project Planning

Per partecipare al progetto ECDL ogni candidato deve acquistare una tessera, Skills Card, su cui vengono progressivamente registrati gli esami superati, fino al conseguimento del certificato finale. La Skills Card relativa alla "Nuova ECDL" è svincolata dalla singola certificazione, non ha scadenza e può essere utilizzata per sostenere qualsiasi test della famiglia "Nuova ECDL".

Per coloro che possiedono già una Skills Card è possibile convertire gli esami già sostenuti con il Syllabus 5.0 alla "Nuova ECDL".

-
-

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO**

Giornale scolastico redatto dagli studenti sotto la guida di un docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti, al termine del percorso, avranno affinato le capacità critiche e analitiche

di lettura del nostro presente. L'esperienza della redazione e l'esercizio del confronto avranno stimolato la capacità di sintetizzare il compromesso e lavorare in gruppo su una linea comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PORTA APERTA: L'ORTO PER L'INTEGRAZIONE

Realizzazione di un piccolo orto didattico nel giardino della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ • Promuovere l'integrazione degli alunni diversamente abili nelle rispettive classi; • favorire l'aiuto cooperativo e la collaborazione tra allievi di diverse abilità; • rendere operative le conoscenze disciplinari attraverso il progetto e la successiva realizzazione; • realizzazione di un prodotto (l'orto) utile e fruibile dalla classe e/o tutto il plesso; • favorire la scoperta di attitudini e abilità personali finalizzate all'orientamento. **OBIETTIVI SPECIFICI** • Saper collaborare con i compagni di lavoro; • imparare a progettare e a realizzare un prodotto attraverso fasi di lavoro specifiche e consequenziali; • rispettare gli ambienti di lavoro (laboratori e classe) e il materiale di tutti; • stimolare gli studenti all'osservazione dei cicli naturali; • riscoprire un'alimentazione tradizionale; • imparare a risolvere con i compagni del gruppo di lavoro eventuali problemi in modo strategico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ PORTA APERTA: LABORATORIO DI PITTURA "MARE DENTRO"

Laboratorio artistico di pittura associata al gioco, in cui stimolare la fantasia e la creatività dei ragazzi tramite tecniche e materiali di vario tipo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: A) Area affettivo – relazionale: • sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di collaborare con gli altri; • accrescere la motivazione e favorire la fiducia nelle proprie capacità che si accompagna ad un processo di autostima; • ampliare e potenziare la sfera degli interessi immediati e permanenti. B) Area cognitiva: • sviluppare le capacità creative degli alunni attraverso attività manipolative, senso-percettive ed espressive; • fare emergere attitudini personali non espresse; • stimolare la capacità inventiva; • sviluppare la capacità di progettare e di realizzare un prodotto eseguendo le varie fasi della lavorazione. C) Area psicomotoria: • miglioramento della coordinazione e delle abilità percettivo motorie, oculo-manuale e motricità fine; • acquisire le tecniche della lavorazione e colorazione; • guidare alla corretta manipolazione dei materiali proposti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Attività di informazione e riflessione sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - misurare il livello di presenza del bullismo nella scuola; - sensibilizzare e informare gli studenti circa i pericoli del bullismo e del cyberbullismo in modo da saperli riconoscere; - utilizzare i nuovi strumenti per tutelare la privacy che sono volti a garantire maggiore trasparenza e controllo sulle informazioni che si condividono sui social network; - far conoscere il concetto di "reputazione digitale".

Competenze attese: - prevenire atti di bullismo sia a scuola che fuori; - creare un clima di fiducia tra gli alunni, gli insegnanti e le famiglie affinché si possa intervenire fattivamente qualora ve ne fosse bisogno; - instaurare migliori rapporti di collaborazione e aiuto reciproco all'interno della classe.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno



SPORT AL PORT@

Gare e attività sportive di vario genere

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile. Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. OPPORTUNITA': 1. avviamento alla pratica sportiva = attività sportive svolte prevalentemente in orario pomeridiano, all'interno del liceo, sotto forma di preparazione alle gare o ai tornei interni 2. attività C.O.S.Mo.S.S. = partecipazione a competizioni indette da un comitato tecnico a cui partecipano tutte le scuole monzesi 3. uscite didattico-sportive per sperimentare attività motorie non praticabili nell'ambiente scolastico.

❖ CITTADINANZA ATTIVA

Serie di attività proposte agli studenti al fine di promuovere il valore della persona, sia nella sfera individuale che in quella sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Costruire ambienti inclusivi, rispettosi dei diritti di convivenza e dei diritti fondamentali della persona (tutela della salute, del benessere psico/fisico, della sicurezza alimentare, del sostentamento, dell'uguaglianza dei soggetti, del lavoro dignitoso); 2. promuovere comportamenti rispettosi di sé e degli altri; 3. impegnarsi contro forme di ingiustizia sociale e illegalità nel contesto di appartenenza; 4. dimostrare empatia e sostegno ai bisogni degli altri; 5. promuovere una cultura che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza e della solidarietà.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti e ospiti esterni

❖ PORTA APERTA: LABORATORIO MUSICALE

Laboratorio per l'inclusione attraverso la fruizione e la produzione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire, mediante la musica, l'autonomia e socializzazione degli studenti; - stimolare la crescita personale e lo sviluppo a tutti i livelli: fisico, intellettuale, emotivo, sociale; - accrescere l'autostima e la considerazione di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ **TEATRO A SCUOLA**

Laboratorio teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio di teatro stimola il benessere dell'adolescente e mobilita le energie positive; questo aiuta i ragazzi ad armonizzare la mente e il corpo e a comunicare con sicurezza nella vita di tutti i giorni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **LETTURE DANTESCHE**

Lettura recitata e supportata da immagini e suoni di brani della Commedia di Dante Alighieri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avvio propedeutico allo studio dell'opera dantesca - Coinvolgimento attivo nella comprensione di un testo complesso e ricco di messaggi ancora attuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

La conclusione del percorso scolastico liceale rappresenta un momento cruciale che deve essere adeguatamente accompagnato sia in prospettiva di proseguimento degli studi, sia di inserimento nel mondo professionale. La scelta del futuro corso di laurea si configura come un momento delicato che coinvolge non solo lo studente, ma anche genitori e insegnanti. Per compiere una scelta consapevole è fondamentale conoscersi e informarsi. Il nostro Istituto da anni organizza una attività di orientamento in uscita, strutturata in differenti azioni: 1. servizio di informazione sugli open day delle facoltà universitarie 2. indicazione agli alunni delle più significative iniziative di orientamento attuate sul territorio 3. organizzazione di incontri di orientamento presso il nostro Istituto: alcune di tali iniziative vengono svolte al mattino in orario curricolare, altre si tengono nella fascia oraria pomeridiana e vengono liberamente scelte dagli studenti interessati 4. attività laboratoriali di autovalutazione. Le attività di orientamento variano nella loro specificità nel corso degli anni e completano il percorso iniziato con i PCTO; tali attività fanno riferimento alle opportunità presenti sul territorio e agli interessi espressi dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza effettiva degli sbocchi universitari presenti sul territorio, in tutti gli ambiti, e non solo in quelli tradizionalmente legati alla tipologia del nostro Istituto. **OBIETTIVI FORMATIVI** Questa fase di orientamento, definita del "valutare e agire", prevede che genitori ed insegnanti assumano un ruolo di supporto e aiuto allo studente che deve valutare se stesso e le differenti proposte, per poter agire in maniera consapevole.

Questa complessa dinamica di crescita personale potrebbe prevedere queste tre azioni: 1) attivare la riflessione introspettiva sui cambiamenti dell'immagine di sé nelle dimensioni temporali presenti e future, al fine di creare una sempre maggiore coscienza del proprio percorso di vita; 2) individuare ed esplicitare obiettivi di crescita a medio-lungo termine, attraverso una riflessione individuale e condivisa che favorisca la strutturazione del progetto esistenziale; 3) promuovere maggior conoscenza di sé, delle proprie capacità a livello di ragionamento logico e di adattamento alle diverse situazioni, rispetto alle proprie caratteristiche psicologiche, interessi e competenze.

COMPETENZE ATTESE Acquisire maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, conoscere quali sono le proprie eventuali difficoltà a livello cognitivo, emotivo e/o relazionale in relazione alle difficoltà implicite nelle scelte da attuare.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

L'insegnante indicato dal Collegio si occupa della promozione della salute e del coordinamento delle attività di prevenzione del disagio. Operare in quest'area significa assumere come cornice di riferimento la definizione di salute dell'OMS: uno stato di benessere psicofisico e sociale nel quale il singolo è consapevole delle proprie capacità, sa affrontare le normali difficoltà della vita, lavora in modo utile e produttivo ed è in grado di apportare un contributo alla propria comunità. Nel contesto scolastico, la prevenzione del disagio si attua mediante la promozione della salute, dei diritti e del senso di appartenenza e di comunità; essa implica anche l'adoperarsi per fronteggiare situazioni di disagio a scuola, contribuendo a migliorare le condizioni organizzative, relazionali ed educative che interessano le diverse componenti della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi e competenze attese - promuovere un ambiente sociale positivo, abilità e stili di relazione basati sul rispetto e sulla fiducia e finalizzati a favorire benessere emotivo e a prevenire i disturbi; - potenziare le sinergie fra le componenti scolastiche (docenti, studenti, famiglie); - diffondere una cultura dell'ascolto e dell'attenzione; - contribuire a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; contribuire a sviluppare una cultura di prevenzione delle malattie e del disturbo psichico. Le attività previste includono: - progettazione, attuazione e monitoraggio dei progetti di promozione della salute indicati nel PTOF; - coordinamento degli sportelli di ascolto tenuti da psicologi e collaborazione con i diversi soggetti che nella scuola si occupano di prevenzione del disagio; - sportello di ascolto (CIC) rivolto ai rappresentanti d'Istituto, di sezione, di classe e ai ragazzi su problematiche legate alla promozione della salute e alla prevenzione del disagio, finalizzato a trattare situazioni problematiche delle singole classi o relative all'Istituto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ PROGETTO ERASMUS+ / ETWINNING

La scuola intende proporre per l'A.S. 2021/22 l'accreditamento alla Rete Europa per i progetti mobilità studentesca e del personale docente. A sostegno di questa azione, sono attivi – anche in via sperimentale – dall'A.S. 2019/20 alcuni progetti Etwinning per promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto e la collaborazione con realtà scolastiche europee (Spagna).

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze del personale della scuola; rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; migliorare le competenze linguistiche e digitali degli studenti; innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione della scuola; creare gemellaggi tra scuole in un'ottica europea e internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ CORSO DI SUPPORTO DI LINGUA ITALIANA PER STUDENTI NON ITALOFONI O DI FAMIGLIA NON ITALOFONA

Il corso si rivolge a studenti stranieri o di famiglia straniera delle classi del primo biennio. La durata è di 40 ore, svolte in didattica digitale integrata, con due ore settimanali di lezione in cui somministrare esercizi il più possibile personalizzati in base ai livelli di partenza di conoscenza dell'italiano come L2 (esercizi di comprensione orale, produzione orale, comprensione scritta e produzione scritta). Si prevede la collaborazione con i Consigli di Classe interessati per monitorare l'andamento delle attività di italiano L2 e la loro ricaduta sul processo di inserimento e di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire la dispersione scolastica dovuta a difficoltà nell'utilizzo degli strumenti linguistici; - garantire l'insegnamento dell'italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli studenti non italofoni o comunque di famiglia non italofona; - far raggiungere agli alunni, quando possibile, il livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento; - costruire un percorso didattico finalizzato al consolidamento delle

abilità connesse alle strategie di studio e alle competenze linguistiche trasversali necessarie per affrontare la lingua dello studio; - facilitare l'apprendimento dei contenuti disciplinari potenziando le conoscenze linguistiche nelle microlingue disciplinari; - sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare gli studenti alla diversità e all'interazione tra studenti e con i docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il nostro Liceo è dotato nella sede centrale di un laboratorio mobile con computer portatili per approfondire, eseguire ricerche, svolgere pratiche laboratoriali ed esperienze scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non nelle varie discipline dei curricula. In questo modo la scuola è in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra gli utenti. Alla flessibilità e all'innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con

STRUMENTI

ATTIVITÀ

le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

All'inizio dell'A.S. 2020-2021, inoltre, ogni aula del Liceo è stata dotata di un computer portatile sulla cattedra, per consentire ai docenti di registrare in diretta le proprie lezioni e, quindi, agli studenti di partecipare alle attività didattiche anche con aule non sufficientemente capienti, nel rispetto della normativa anti-Covid, con una turnazione degli studenti nel partecipare alle lezioni in presenza o a distanza.

Nei primi mesi dell'A.S. 2020-2021, poi, la scuola ha acquistato nuovi computer portatili da poter fornire agli studenti meno abbienti in comodato d'uso gratuito, così da facilitare la partecipazione di tutti alle lezioni a distanza.

Infine, il laboratorio di informatica della sede è stato potenziato con l'aggiunta di un videoproiettore touch.

Docenti e studenti possono poi usufruire degli strumenti di G-Suite.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola
- L'animatore digitale e il team digitale sono a

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

disposizione degli studenti della scuola per offrire supporto e formazione ai docenti e agli studenti con le nuove tecnologie per la didattica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO STATALE CARLO PORTA MONZA - MBPM06000E

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica ogni Consiglio di classe valuta per ciascuno studente la conoscenza degli argomenti trattati, l'impegno e la responsabilità messi in campo nello svolgimento dei compiti assegnati, il pensiero critico dimostrato in situazioni nuove e la partecipazione durante le attività proposte.

ALLEGATI: Educazione civica - Griglia di valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

10. Alunni che si distinguono per correttezza, interesse, partecipazione costruttiva e positivo contributo al lavoro in classe e/o nella scuola.
9. Alunni sempre corretti e diligenti nelle consegne, attenzione e interesse costanti.
8. Alunni con atteggiamento sostanzialmente corretto, ma con interesse e attenzione non sempre continui.
7. Alunni non sempre corretti e spesso non attenti, che possono anche essere incorsi in lievi sanzioni disciplinari.
6. Alunni spesso scorretti, con scarsa consapevolezza delle regole e del rispetto degli altri e che sono incorsi in gravi sanzioni disciplinari.
5. Alunni che sono incorsi in provvedimenti disciplinari di sospensione superiore ai 15 gg a norma del Regolamento di Istituto. Non sono ammessi alla classe

successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I Consigli di classe fanno riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è definito dalla media dei voti finali di ciascuno studente. La media dei voti determina la banda di oscillazione all'interno della quale il Consiglio di classe può decidere l'assegnazione del minimo o del massimo. Per assegnare il massimo della banda di oscillazione i criteri sono i seguenti:

- la frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 25% delle ore di lezione, salvo la presenza di gravi motivi adeguatamente certificati);
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività aggiuntive;
- il credito formativo, cioè le attività svolte dagli alunni liberamente anche fuori dalla scuola, che siano adeguatamente documentate.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Didattica inclusiva. Le attività curricolari ed extra-curricolari sono pensate e proposte all'intero gruppo classe, senza nessuna esclusione, ma valutando le eventuali difficoltà che il soggetto DVA può incontrare. Coinvolgimento dei docenti di sostegno e degli educatori. Istituzione gruppo GLI (formato da docenti di sostegno e disciplinari): incontri periodici, raccolta e monitoraggio dati e documentazione, progettazione attività, formazione e sportello. Allestimento aula per attività in rapporto uno a uno o in piccolo gruppo.

Punti di debolezza

Le buone pratiche di inclusione non sono ancora del tutto estese. Troppo ridotto il ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Fin dal biennio i Consigli di classe, tenendo conto delle diverse modalità di apprendimento e/o dei bisogni educativi speciali che gli alunni possono manifestare, individuano strategie comuni per il raggiungimento del successo formativo di ciascun studente. Le strategie comuni consistono in metodologie didattiche individualizzate e personalizzate e/o nell'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

Punti di debolezza

Non sempre è facile individuare le strategie adeguate e personalizzare la didattica in relazione alle diverse modalità di apprendimento e ai diversi bisogni presenti all'interno di una classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Educatori



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Consiglio di classe, dopo un adeguato periodo di osservazione, elabora il PEI, tenendo conto della tipologia di disabilità dell'alunno. Nel PEI si stabilisce come distribuire le ore del docente di sostegno, sfruttandone al meglio le competenze specifiche. Questo docente inoltre supporta il Consiglio nell'assunzione di strategie e metodologie didattiche inclusive. Il PEI viene elaborato coinvolgendo le famiglie degli alunni e gli esperti esterni coinvolti nel loro percorso.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Consiglio di classe, gli educatori, la famiglia, gli esperti esterni dell'ASST e/o di associazioni che seguono l'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'apporto della famiglia, attraverso i colloqui periodici con i docenti di sostegno e il Consiglio di classe, nonché la partecipazione alle riunioni aperte del GLI, è fondamentale per l'inclusione degli alunni con BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con gli Enti esterni e ASST.
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con gli Enti esterni e ASST.
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Rapporti con gli Enti esterni e ASST.
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Rapporti con gli Enti esterni e ASST.

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione
territoriale

disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati secondo i criteri e le modalità stabiliti dai Consigli di classe alla luce del tipo di disabilità o svantaggio dell'alunno; perciò criteri e modalità variano da alunno ad alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per facilitare il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di primo grado, il Consiglio di Classe col supporto del GLI attiva, se necessario, un progetto-ponte. Per favorire l'orientamento post-diploma il Consiglio di Classe col supporto del GLI elabora un progetto specifico nei casi in cui sia necessario.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

All'inizio dell'A.S. 2020-2021 il Liceo Porta si è dotato di un Piano per la didattica digitale integrata (DDI), redatto tenendo conto delle norme in vigore in seguito all'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2. Il Piano è stato approvato dal Collegio dei docenti del 9 settembre 2020 e deliberato dal Consiglio d'Istituto del 9 settembre 2020, delibera n. 18.

ALLEGATI:

Regolamento per la Didattica digitale integrata - Delibera CI 9-09-2020.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del Dirigente : rappresenta e sostituisce il Dirigente, svolgendo le sue funzioni in caso di assenza. È il referente dell'organizzazione delle iniziative esterne ed interne alla scuola. Secondo collaboratore : svolge le funzioni del Primo Collaboratore in caso di assenza; è il segretario verbalizzante delle sedute del Collegio Docenti.	2
Funzione strumentale	Prima Funzione Strumentale: dirige e coordina l'attività della commissione PTOF e RAV e ne cura la stesura dei documenti. Seconda Funzione Strumentale : dirige e coordina l'attività del gruppo di lavoro specializzato (GLI), offre un lavoro di supporto ai Consigli di Classe per la stesura dei PEI e dei PDP, elabora metodologie didattiche individualizzate. Funzione Strumentale per la gestione del sito della scuola	3
Capodipartimento	Coordina le attività degli insegnanti della stessa disciplina; presiede le riunioni dei dipartimenti di materia.	7



Responsabile di plesso	Svolge funzioni di controllo e coordinamento delle attività della sede e della succursale.	2
Animatore digitale	Cura la formazione interna negli ambiti del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche all'interno della scuola.	1
Coordinatore attività ASL	Coordina l'attività della commissione per l'Alternanza Scuola/Lavoro; collabora con la segreteria per le attività concernenti l'ASL.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento in caso di assenza di un docente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Progettazione e coordinamento di alcune attività di potenziamento. Insegnamento in caso di assenza di un docente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Insegnamento in caso di assenza di un docente. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Progettazione e coordinamento di alcune attività di potenziamento nelle lingue straniere. Insegnamento in caso di assenza di un docente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.
Ufficio per la didattica	Gestisce tutte le pratiche inerenti alla didattica.
Ufficio per il personale A.T.D.	Convoca docenti e personale ATA a tempo determinato.
Segreteria Amministrativa	Si occupa della gestione amministrativa e contabile della scuola.

servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<http://www.carloportamonza.edu.it/registro-elettronico/>
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico



<http://www.carloportamonza.edu.it/modulistica/>

Informazioni su circolari, attività della scuola, libri di testo <http://www.carloportamonza.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DEI LICEI DI MONZA E BRIANZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LES NAZIONALE E TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE LES NAZIONALE E TERRITORIALE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RETE CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AFOL METROPOLITANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--



❖ **RETE EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **G-SUITE E GOOGLE CLASSROOM**

Con l'implementazione di G-Suite for education la scuola si è attivata per realizzare un corso di formazione rivolto ai docenti su Google Classroom, Moduli, Meet e Drive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MISURE DI SICUREZZA ANTI-COVID**



Corso online per la prevenzione dell'epidemia da SARS CoV-2 in ambiente scolastico

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Corso online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LA FORMAZIONE PERMANENTE

In una società in continuo cambiamento e nel continuo sviluppo dei saperi, la formazione permanente delle risorse umane e in primis dei docenti riveste un ruolo primario.

La scuola promuove la formazione docente, incentivandone l'autoaggiornamento (individuale e in gruppo) e la partecipazione a corsi e a convegni patrocinati dal MIUR, dalle Università, dalla Rete dei licei, dalle organizzazioni professionali e dalle principali associazioni culturali, relativamente a: aggiornamento disciplinare, approfondimento didattico (learning by doing, didattica rovesciata, non cognitive skills, didattica laboratoriale, didattica per problem solving, didattica digitale), apprendimento linguistico anche mirato alla metodologia CLIL progettuale (anche progettazione europea), apprendimento di tecniche di pronto soccorso e sicurezza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento



La formazione del personale ATA mira all'approfondimento delle tecnologie informatiche, all'approfondimento progettuale, all'apprendimento di tecniche di pronto soccorso e sicurezza.